

**Comitato regionale lombardo “2 Sì per l’acqua bene comune”**

**Comitato regionale lombardo “Vota Sì per fermare il nucleare”**

## **Comunicato congiunto**

ACQUA E NUCLEARE: I SÌ CHE AIUTERANNO L’ITALIA A CRESCERE

**LOMBARDIA: 1000 PIAZZE REFERENDARIE IL 5 GIUGNO**

Oltre 100 associazioni nazionali e una miriade i comitati in Lombardia sostengono le campagne per i **Sì ai referendum che il 12 e 13 giugno** chiameranno gli italiani al voto per il mantenimento dell’acqua pubblica e contro il ritorno dell’incubo nucleare. Un’enorme mobilitazione popolare ha aperto una contesa su questioni determinanti per il presente e il futuro del paese. Un confronto di questa portata va reso trasparente, limpido nelle sue implicazioni, così che il diritto di voto si svolga con una solida presa di coscienza e la scelta non venga inquinata da torbide manovre politiche.

Mentre il Presidente Napolitano ha rivolto un appello al mondo dell’informazione per sostenere il diritto alla partecipazione dei cittadini, il governo ha paura del voto popolare e cerca di impedire il raggiungimento del quorum: prima rifiuta di accorpare i referendum alle elezioni amministrative, poi cerca di cambiare le carte a partita iniziata, nella speranza di depotenziare lo strumento referendario e di sequestrare il diritto di voto popolare per abrogare leggi non condivise, infine impedisce l’informazione pubblica sui referendum. Si tratta di una vera e propria congiura per intaccare la democrazia, che però non ha possibilità di successo di fronte alla mobilitazione popolare.

I comitati per l’acqua pubblica e contro il nucleare portano avanti la campagna referendaria con determinazione. I referendum si faranno, tutti devono essere informati sui loro contenuti, tutti devono potersi esprimere su scelte determinanti per la vita di ognuno di noi. Chiamano perciò tutti i cittadini lombardi a mobilitarsi da subito per il raggiungimento del quorum, in tutte le forme partecipative, creative e democratiche che attraversano una storia di democrazia che ha fatto della nostra regione un punto di riferimento in ogni svolta del Paese. I due comitati lanciano una forte chiamata di responsabilità e impegno: ognuno è tenuto a compiere il proprio dovere civico e ad apporre una croce definitiva sui **Sì** che apriranno una nuova fase nel Paese.

Per questo saremo insieme il **5 giugno** nelle piazze di tutta la Lombardia, con banchetti, gazebo, eventi, e ci mobileremo insieme per coinvolgere creativamente dal basso tutti i cittadini affinché abbiano coscienza che il 12-13 giugno si vota per un futuro che è loro diritto determinare.

Perché

si dice acqua pubblica,  
si dice no al nucleare,  
ma si legge democrazia!